



**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

## CONGIUNTURA DEI SERVIZI AL 3° TRIMESTRE 2013

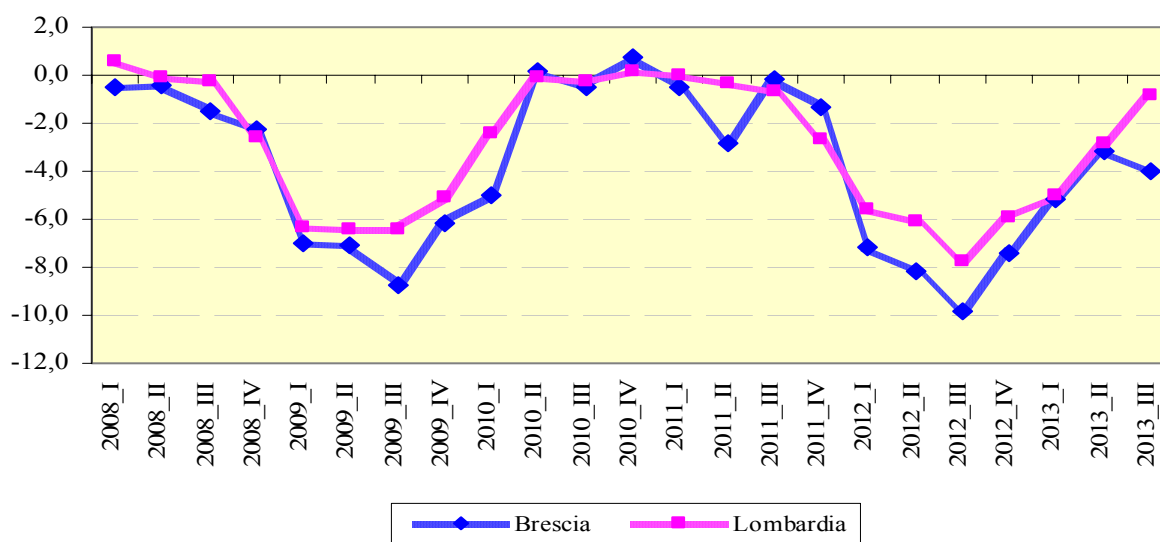
L'indagine congiunturale dei servizi nel terzo trimestre ha coinvolto 209 imprese bresciane operanti nei settori delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti, dei trasporti e attività postali, dell'informatica e telecomunicazioni, dei servizi al 134,0% del campione teorico.

Continuano a soffrire i servizi che chiudono il terzo trimestre con una nuova pesante flessione del volume d'affari (su base annua pari a -4,0%) che interrompe il percorso di risalita in corso dalla fine del 2012. La dinamica negativa è superiore a quella lombarda (-0,8% su base annua).

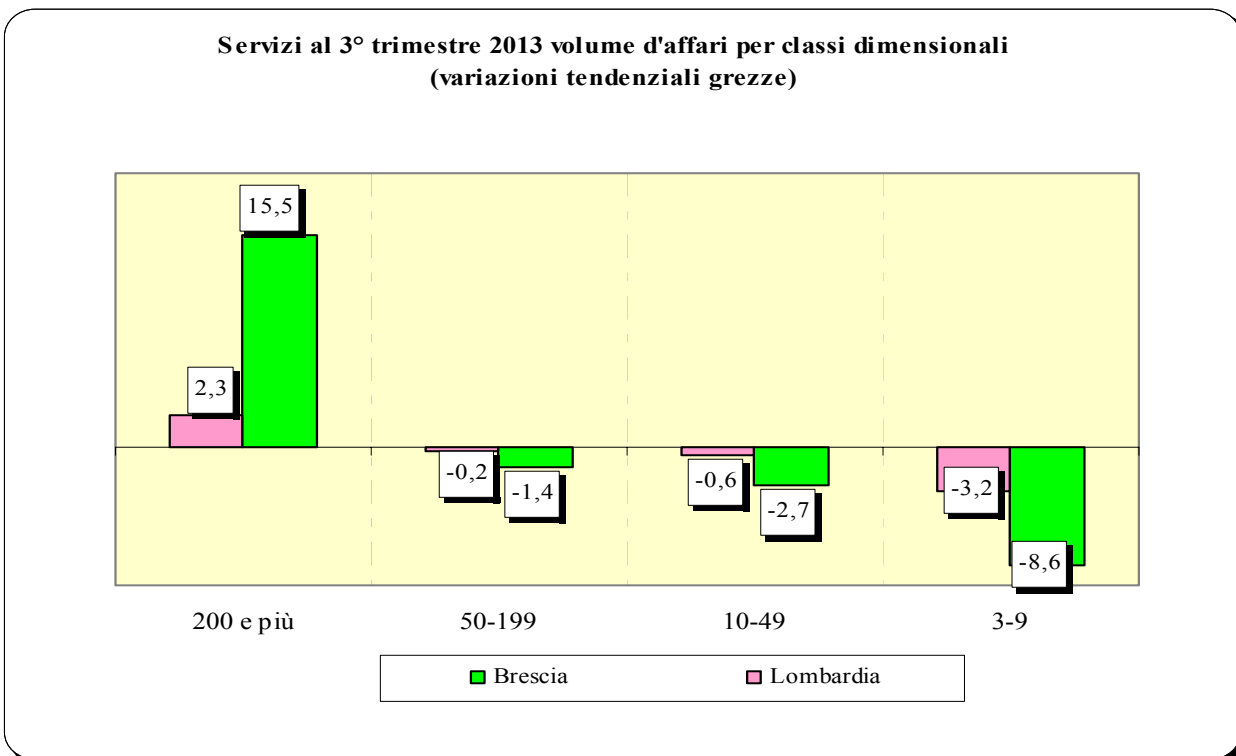
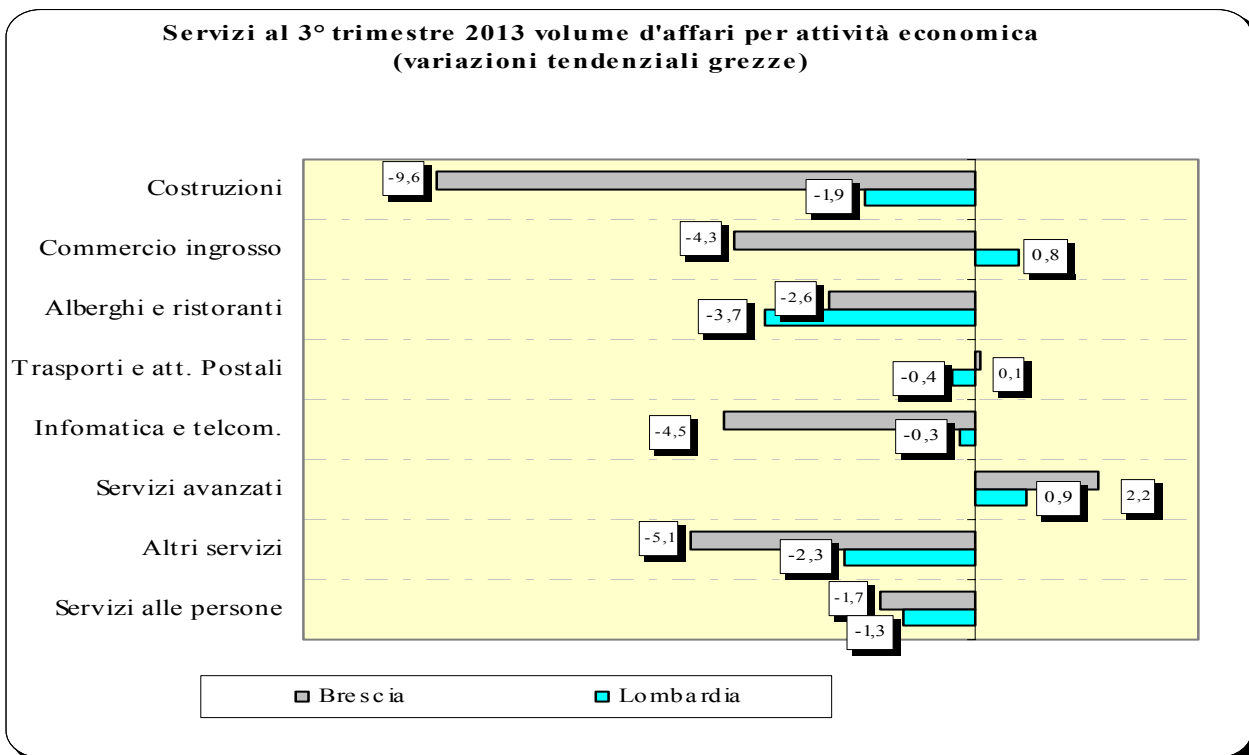
Il calo del volume d'affari ha colpito in maniera indifferenziata tutti i settori di attività economiche, in particolare le costruzioni (-9,6%), gli altri servizi (-5,1%), l'informatica e telecomunicazioni (-4,5%) e il commercio all'ingrosso (-4,3%).

Le difficoltà permangono per le micro, le piccole e le medie imprese che vedono ridurre il volume d'affari su base annua rispettivamente dell'8,6%, del 2,7% e dell' 1,4%.

**Servizi in provincia di Brescia. Andamento del volume d'affari**  
(variazioni tendenziali grezze)



La contrazione del volume d'affari ha colpito il 40% delle imprese intervistate che hanno dichiarato un calo superiore ai cinque punti percentuali, mentre il 18,2% ha segnalato un incremento maggiore del 5% in calo rispetto alla rilevazione precedente (26%).



## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Per la fine dell'anno la metà delle imprese intervistate propende per la stazionarietà del volume d'affari; circa 8 imprese su 10 stima che per il prossimo trimestre non vi sarà alcuna variazione dei livelli occupazionali.

Relativamente al volume d'affari e all'occupazione restano negative le attese degli operatori delle micro imprese (il 47,0% si attendono una diminuzione del volume d'affari e il 22,6% dell'occupazione). Sul fronte dell'occupazione stime negative sono espresse dalle grandi imprese (diminuzione per il 22,0% delle intervistate).

Per quanto riguarda i settori di attività, sono i comparti degli alberghi e ristoranti, delle costruzioni e degli altri servizi che concentrano la quota maggiore di imprese che attende una nuova flessione del volume d'affari nel prossimo trimestre (rispettivamente 56,3%; 40,5% e 33,3% delle imprese intervistate).

Relativamente all'occupazione la maggioranza assoluta degli imprenditori è orientata alla stazionarietà per il prossimo trimestre. La tendenza è diffusa a tutte le dimensioni d'impresa ed a tutti i settori.

